

FINANZE E TESORO (6ª)

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2014

69ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

Mauro Maria MARINO

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 9.

IN SEDE REFERENTE

(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetti; Capezzone ed altri; Migliore ed altri
(Seguito e conclusione dell'esame)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente relatore **Mauro Maria MARINO (PD)** dà conto del parere della Commissione bilancio sull'emendamento 14.3000, che contempla una condizione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione relativa alla prima parte dell'emendamento stesso.

Illustra quindi l'emendamento 14.3000 (testo 2) - pubblicato in allegato al resoconto -, la cui formulazione è adeguata alla condizione posta, essendovi compresa la previsione secondo la quale la dotazione del fondo per il contrasto alla ludopatia è stabilito annualmente con la legge di stabilità.

Il vice ministro CASERO esprime parere favorevole sull'emendamento 14.3000 (testo 2), pur ribadendo che le modifiche richieste appaiono sostanzialmente pleonastiche in virtù della compatibilità del disegno di legge in esame con la disciplina del bilancio pubblico.

Il presidente **Mauro Maria MARINO** pone in votazione l'emendamento 14.3000 (testo 2).

Per dichiarazione di voto ha la parola il senatore **VACCIANO (M5S)**, il quale preannuncia l'astensione del proprio Gruppo, manifestando favore rispetto alla disposizione volta a istituire il fondo per contrastare il gioco d'azzardo patologico, ma esprimendo una valutazione critica sull'istituzione di un nuovo ente per il settore ippico.

Messo ai voti è quindi accolto l'emendamento 14.3000 (testo 2).

La Commissione conferisce all'unanimità il mandato ai relatori a riferire in senso favorevole sul disegno di legge in titolo, così come modificato, autorizzandoli altresì a richiedere l'autorizzazione allo svolgimento della relazione orale e ad apportare le modifiche di coordinamento legislativo che dovessero risultare necessarie.

Il presidente **Mauro Maria MARINO** ringrazia le diverse componenti politiche della Commissione e il Governo per l'apporto costruttivo all'esame del disegno di legge n. 1058, trattandosi di uno dei pochi atti di iniziativa parlamentare esaminati nel corso della legislatura. Esprime inoltre l'auspicio che sia i Gruppi, sia il Governo si adoperino al fine di consentire

l'inserimento della discussione del disegno di legge stesso nel calendario dell'Assemblea in tempi brevi. Ricorda infine come la Commissione, d'accordo con il Governo, sarà attiva nel seguire la fase di predisposizione dei decreti legislativi, anche giovandosi degli apporti di cui potrà disporre grazie al prossimo svolgimento dell'indagine conoscitiva relativa ai rapporti tra i contribuenti e gli organismi della fiscalità.

ANTICIPAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Il presidente **Mauro Maria MARINO** avverte che l'orario di convocazione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, già previsto alle ore 14,30 di domani, è anticipato alle ore 9.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,10.

NUOVO EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

N. 1058

14.3000 (testo 2)

I RELATORI

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire la lettera v) con la seguente: "v) definizione di un concorso statale, a partire dall'esercizio finanziario in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo recante la disciplina di cui alla presente lettera, a valere su quota parte delle risorse erariali derivanti dai giochi pubblici, mediante istituzione di un apposito fondo, la cui dotazione è stabilita annualmente con la legge di stabilità, finalizzato prioritariamente al contrasto del gioco d'azzardo patologico, anche in concorso con la finanza regionale e locale, finanziato attraverso modifiche mirate alla disciplina fiscale dei giochi pubblici idonee ad incrementare le risorse erariali;"

*b) sostituire la lettera ff) con la seguente: " ff) anche a fini di rilancio, in particolare, del settore ippico: 1) promozione dell'istituzione della Lega ippica italiana, associazione senza fine di lucro, soggetta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, cui si iscrivono gli allevatori, i proprietari di cavalli e le società di gestione degli ippodromi che soddisfano i requisiti minimi prestabiliti; previsione che la disciplina degli organi di governo della Lega ippica italiana sia improntata a criteri di equa e ragionevole rappresentanza delle diverse categorie di soci e che la struttura organizzativa fondamentale preveda organismi tecnici nei quali sia assicurata la partecipazione degli allenatori, dei guidatori, dei fantini, dei *gentlemen* e degli altri soggetti della filiera ippica; il concorso statale finalizzato all'istituzione e al funzionamento della lega ippica italiana è definito in modo tale da assicurare la neutralità finanziaria del medesimo decreto, a valere su quota parte delle risorse del fondo di cui al successivo punto 2); 2) previsione di un fondo annuale di dotazione per lo sviluppo e la promozione del settore ippico, alimentato mediante quote versate dagli iscritti alla Lega ippica italiana nonché mediante quote della raccolta delle scommesse ippiche, del gettito derivante da scommesse su eventi ippici virtuali e da giochi pubblici raccolti all'interno degli ippodromi, attraverso la cessione dei diritti televisivi sugli eventi ippici, nonché da eventuali contributi erariali straordinari decrescenti fino all'anno 2017; 3) attribuzione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di funzioni di regolazione e controllo di secondo livello delle corse ippiche, nonché alla Lega ippica italiana, anche in collaborazione con l'amministrazione finanziaria, di funzioni, fra l'altro, di organizzazione degli eventi ippici, di controllo di primo livello sulla regolarità delle corse, di ripartizione e di rendicontazione del fondo per lo sviluppo e la promozione del settore ippico; 4) nell'ambito del riordino della disciplina sulle scommesse ippiche, previsione della percentuale della raccolta totale, compresa tra il 74 e il 76 per cento, da destinare al pagamento delle vincite."*